



# Dentro la cura

## La qualità della vita lavorativa di operatrici e operatori di cura: sfide, pressioni e gratificazioni

Basata su interviste rivolte a 120 lavoratrici e lavoratori di cura impiegati in residenze per persone anziane in Italia, questa infografica mette in evidenza una professione ad alto logoramento, caratterizzata da intense pressioni fisiche, emotive e cognitive. Quali sono le sfide quotidiane che affrontano operatrici e operatori? Quali fattori aggravano la natura critica di questo lavoro? Quali sono gli aspetti gratificanti?

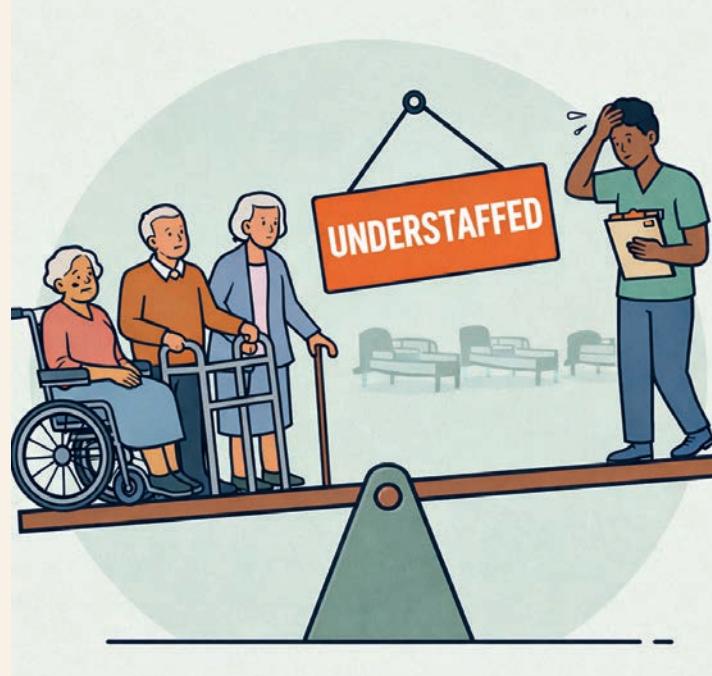


### *Le sfide quotidiane*

**Pressione e ritmi serrati:** il “minutaggio” per ospite trasforma la cura in una corsa contro il tempo.

**Carico fisico, mentale ed emotivo:** movimentare pesi, gestire imprevisti, sofferenza e aggressività sono fonti di stress e burnout.

**Complessità delle relazioni:** intensità e numerosità delle relazioni, con residenti, colleghi e familiari, costituiscono elementi stressanti.



### *I fattori di criticità*

**Carenza di personale e maggiori bisogni dei residenti:** aumentano i carichi e i ritmi di lavoro e rendono più complesse le relazioni.

**Rigidità dei piani di lavoro:** limitano l'autonomia e portano al sottoutilizzo delle competenze.

**Mancato riconoscimento sociale ed economico:** stipendi bassi e scarsa percezione sociale del valore del ruolo generano frustrazione e tendenza a lasciare il lavoro.



### *Gli aspetti gratificanti*

**Senso di utilità:** sentirsi essenziali per chi ha bisogno, i legami affettivi e la fiducia instaurati con i residenti sono le principali fonti di motivazione e gratificazione.

**Competenze ritenute fondamentali:** empatia, pazienza e capacità di ascolto.

**Lavoro in gruppo:** il supporto e la collaborazione tra colleghi e il lavoro di squadra con altri professionisti sono essenziali per affrontare le difficoltà quotidiane.